

## **AVVISO PUBBLICO**

### **AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO FINALIZZATO A PROPOSTE DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO CON L'UTILIZZO DEL SUPERBONUS 110%. EDIFICI SITI NEL COMUNE DI GIARRE – CONTRADA ROVETTAZZO STRADA 18 PAL. A, B, C**

#### **PREMESSA**

L'Istituto Autonomo Case Popolari di Catania (di seguito "I.A.C.P. CT"), intende acquisire proposte di contratti di Partenariato Pubblico Privato ai sensi della parte IV del D. Lgs. 50/2016 finalizzate alla messa in sicurezza degli alloggi ed al completo ripristino delle condizioni di agibilità di alcuni immobili di sua proprietà.

A tal fine, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, dettati dalle Norme UE, oltre che dallo stesso Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel seguito "Codice"), questo Ente pubblica le presenti informazioni di carattere generale, al solo scopo di fornire agli operatori economici le indicazioni necessarie per la presentazione di proposte ai sensi dell'art. 183, comma 15, del Codice che siano complete e coerenti con il quadro normativo e con le esigenze di I.A.C.P. CT.

Il presente avviso ha carattere esplorativo e non comporta obblighi per I.A.C.P. CT. di contrarre e/o procedere alla valutazione delle proposte ricevute.

Si precisa, infatti, che con il presente avviso l'I.A.C.P. CT non intende obbligarsi ad accettare alcuna proposta, ma si riserva il diritto di valutare la opportunità e convenienza delle proposte che pervenissero nei termini previsti dalla vigente normativa. Il presente avviso non contiene alcuna volontà contrattuale, non costituisce offerta contrattuale e non implica l'apertura di trattative e, pertanto, non ha alcun valore sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 del c.c.

L'interesse pubblico del presente avviso è dunque quello di realizzare delle opere di efficientamento energetico, messa a norma, messa in sicurezza, riqualificazione estetica e adeguamento/miglioramento sismico degli edifici gestiti da I.A.C.P. CT.

A seguito di indagini sulle strutture portanti delle tre palazzine site nel Comune di Giarre (CT), C.da Rovettazzo Strada n. 18, è stato accertato il decadimento della resistenza dei materiali utilizzati nella costruzione con una conseguente diminuzione dei livelli di sicurezza in campo statico e dinamico degli interi fabbricati.

Al fine di procedere con immediatezza alla messa in sicurezza degli alloggi ed al completo ripristino delle condizioni di abitabilità, degli stessi I.A.C.P. CT ha già posto in essere la necessaria attività propedeutica predisponendo uno studio di fattibilità - **non vincolante per gli operatori economici** - che prevede la demolizione e ricostruzione del fabbricato denominato corpo C, composto da 4 piani fuori terra e n. 6 alloggi, ed il consolidamento mediante miglioramento strutturale dei corpi di fabbrica denominati A e B, ciascuno composto da 4 piani fuori terra e 6 alloggi.

In esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 20/08/2021, l'I.A.C.P. CT intende procedere alla realizzazione dei suddetti lavori ricorrendo ai benefici fiscali introdotti dal D.L. 34 del 19.05.2020, convertito con modificazioni con la Legge 17.07.2020 n. 77, il c/d "Superbonus 110%".

Per la realizzazione delle predette attività edilizie, con determina n. 539 del 24/09/2021, l'I.A.C.P. CT ha stabilito di acquisire proposte di partenariato pubblico privato avanzate ai sensi e con la modalità di cui all'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016.

### **1) OPERATORI ECONOMICI CHE POTRANNO PRESENTARE LA PROPOSTA.**

Ai sensi della vigente normativa, possono presentare la proposta i soggetti di cui al comma 17 dell'articolo 183 del D. Lgs. 50/2016.

Per tutti gli operatori candidati in possesso dei requisiti indicati nell'art. 183 comma 17 del Codice, I.A.C.P. CT verificherà il possesso di risorse necessarie per effettuare gli investimenti ed i servizi previsti dalla proposta, in funzione del piano economico finanziario che gli stessi presenteranno.

Il pagamento delle prestazioni, derivanti dalla proposta presentata, avverrà successivamente alla realizzazione degli interventi, tramite il ricorso alle agevolazioni fiscali di cui al DL n. 34 del 19.05.2020, convertito con modificazioni con la Legge 17.07.2020 n. 77, il c/d "Superbonus 110%", utilizzando l'istituto della "cessione del credito" o mediante "sconto in fattura" secondo quanto disposto all'art. 121 del DL 34/2020 come modificato con la L. 77/2020.

Dovendo il partner privato del PPP realizzare opere, impianti e servizi specializzati, è necessario che l'operatore economico possieda le capacità e i requisiti necessari per la realizzazione dei servizi e delle opere che propone.

### **2) DESCRIZIONE DEI LAVORI E SERVIZI PREVISTI.**

Le proposte concernenti i lavori di messa in sicurezza e di ripristino delle condizioni di abitabilità, dei corpi A, B e C potranno essere formulate anche attraverso la previsione di interventi di demolizione e ricostruzione ed anche tenendo conto dello studio di fattibilità, allegato al presente avviso, predisposto da I.A.C.P. CT, **che tuttavia deve intendersi non vincolante per l'operatore economico**.

Le proposte, con specifico riferimento agli interventi di riduzione del rischio sismico e riqualificazione energetica di cui al Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, dovranno contemplare i seguenti interventi minimi, ove ammissibili:

- a) miglioramento/adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione ed interventi strutturali in genere;
- b) isolamento superfici opache;
- c) sostituzione infissi;
- d) sostituzione del sistema di produzione del calore;
- e) abbattimento barriere architettoniche;
- f) installazione impianto fotovoltaico.

Per ciascun intervento è richiesta l'indicazione a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, di tutte le lavorazioni relative e funzionali ad esso: allestimento cantiere, demolizioni, lattonerie, battiscopa/zoccolatura, impianti di facciata, materiali utilizzati, interventi vari propedeutici e/o complementari alle singole lavorazioni, conferimento a recupero e smaltimento dei materiali.

Gli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico comprendono gli interventi c.d. "trainanti" e quelli c.d. "trainati" previsti dalla vigente normativa.

La proposta dovrà altresì ricomprendere i servizi di ingegneria e le prestazioni tecniche connesse all'esecuzione dei lavori.

Tutti gli interventi dovranno nel loro complesso assicurare almeno il raggiungimento dei requisiti richiesti dal sopra citato Decreto Legge n. 34/2020, convertito con modificazioni con legge n. 77/2020, al fine di poter beneficiare della agevolazione fiscale del 110% dallo stesso introdotta.

A tale scopo, è condizione essenziale per l'affidamento del Contratto, la disponibilità e la capacità dell'operatore economico di garantire all'Ente l'anticipazione di tutte le spese ricorrendo alla "cessione del credito" ovvero allo "sconto in fattura".

Al fine di poter redigere la proposta, per gli O.E. è disponibile sul sito istituzionale la relativa documentazione che dovrà, comunque, essere verificata dall'operatore economico.

Per ulteriori indicazioni tecniche consultare il sito istituzionale di I.A.C.P. CT al seguente indirizzo <http://www.iacpcatania.it/> nonché la piattaforma telematica Traspare <https://iacpcatania.traspare.com/>.

### **3) VINCOLI NORMATIVI RELATIVI AI PROGETTI.**

Tutte le proposte dovranno rispettare ed essere pienamente compatibili:

- con le tipologie di intervento definite dalla normativa;

- con i massimali di detrazione fiscale riconosciuti dalla normativa di riferimento per ogni singolo specifico intervento, in maniera tale da consentire ad I.A.C.P. CT di potersi avvantaggiare in misura piena delle agevolazioni previste;

- con quanto stabilito nei decreti interministeriali e ministeriali in materia e nelle disposizioni applicative adottate dall'Agenzia delle Entrate.

Inoltre gli interventi proposti dovranno tenere in considerazione anche le indicazioni impartite dall'ENEA, dall'Agenzia delle Entrate e dagli altri enti pubblici coinvolti nella gestione ed erogazione del "superbonus", anche tramite le FAQ pubblicate nei rispettivi siti internet, nonché rispettare le prescrizioni ed i vincoli derivanti dagli strumenti urbanistici comunali e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, dalle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio.

#### **4) CONTENUTO MINIMO DELLA PROPOSTA.**

Nella predisposizione della proposta andrà considerato che la remunerazione spettante all'operatore economico, in relazione all'investimento da sostenere e dei servizi da erogare, consiste totalmente nella cessione del credito d'imposta generato dalla realizzazione del progetto.

Si precisa che la remunerazione della concessione con sconto in fattura od altre forme di cessione al concessionario del bonus fiscale, non costituisce un corrispettivo dei lavori, ma una forma di remunerazione della concessione, in conformità con quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo 180 del D.lgs. n. 50/2016.

La proposta dovrà essere articolata mediante predisposizione dei seguenti documenti:

##### **a) Prospetto di sintesi della proposta con i seguenti contenuti:**

- valore economico delle opere proposte, al netto di IVA ed oneri della sicurezza (quantificati a parte);

- valore economico delle altre spese ammissibili al superbonus (ad esempio, spese per il rilascio del visto di conformità, delle attestazioni e delle asseverazioni, spese di progettazione, altre spese professionali, etc.);

Si evidenzia che gli oneri per le prestazioni professionali connesse alla realizzazione degli interventi, per la redazione dell'attestato di prestazione energetica APE, nonché per l'asseverazione dovranno essere anche esplicitati in apposita tabella che dovrà essere allegata al prospetto di sintesi della proposta riportante le modalità di calcolo con preciso riferimento alle voci e gli importi di cui al

decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 recante approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- indicazione e quantificazione dei benefici energetici e sismici che l'O.E. ritiene di poter conseguire tramite la realizzazione delle opere in conformità con le normative sui relativi "bonus";

- indicazione e quantificazione dei benefici fiscali che l'O.E. ritiene di poter conseguire tramite la realizzazione delle opere;

- durata del contratto proposto **in conformità con la normativa sul "superbonus"** e che comunque debba prevedere un avanzamento dei lavori non inferiore al 100% al 31/12/2022, salvo eventuale proroga da concordare con I.A.C.P. CT;

- breve relazione descrittiva del promotore che esponga il profilo dell'azienda, le principali attività svolte, l'organizzazione aziendale, le competenze possedute e il fatturato dell'attività svolta con indicazione dei settori specifici nei quali tale fatturato è stato maturato, evidenziando in particolare i settori connessi all'oggetto della proposta.

**Nel caso di RTI è necessario presentare una relazione per ogni impresa.**

**b) Progetto di fattibilità** redatto ai sensi dell'art. 23 del Codice (eventualmente corredato da schede tecniche o altro materiale, anche di natura grafica, utile a consentire una puntuale valutazione delle opere sotto il profilo tecnico) contenente i seguenti documenti:

- relazione illustrativa generale della proposta;
- relazione tecnica delle opere proposte (interventi trainanti, trainati, altri interventi di efficienza energetica, altri interventi utili per i fabbricati, interventi funzionali e complementari, etc.) contenente la specificazione della qualità, del pregio tecnico e delle caratteristiche funzionali di ciascun intervento. La relazione dovrà quantificare i benefici (energetici, sismici, etc.) derivanti dalle opere proposte, con particolare riguardo al miglioramento delle classificazioni energetiche e sismiche;
- prime indicazioni sulla sicurezza ed eventuale relazione preliminare ambientale e geologica;
- quadro economico sintetico della proposta.

**c) Relazione firmata da un tecnico abilitato** che attesti che le lavorazioni oggetto della proposta sono coerenti con quanto previsto dalle linee guida per l'attuazione del Superbonus 110% in merito alla prestazione energetica e al miglioramento/adeguamento sismico.

**d) Piano economico finanziario (PEF)** asseverato da un Istituto di Credito o da società di servizi

costituite dall'Istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al d.lgs. 385/'93, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 23 novembre 1939, n.1966, con dimostrazione dell'equilibrio economico finanziario dell'intervento, tenuto conto degli investimenti per la riqualificazione degli immobili e della durata del contratto.

**e) Relazione illustrativa al PEF**, in cui inquadrare l'operazione sotto i seguenti aspetti:

- oggetto della Proposta e relativa tempistica;
- indicazione di tutte le assumption di base utilizzate per l'elaborazione del PEF;
- rispondenza ai fabbisogni di I.A.C.P. CT e benefici per lo stesso, nonché dimostrazione che la soluzione proposta presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la Collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;
- localizzazione e principali dati / caratteristiche tecniche.

**f) Autodichiarazione del soggetto che assevera il PEF** (natura di istituto di credito o di società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

**g) Bozza di convenzione** che rappresenti la proposta contrattuale formulata dall'operatore. Il documento dovrà esporre in modo esaustivo la tipologia di rapporto proposta, il suo inquadramento giuridico e la natura delle reciproche obbligazioni tra Ente e soggetto contraente (di seguito "Concessionario") e dovrà preferibilmente essere conforme allo schema di contratto approvato con delibera ANAC n. 1116 del 22 dicembre 2020 e contenere, oltre ai contenuti minimi previsti dalla normativa vigente:

1. L'impegno del Concessionario ad accettare la cessione del credito di imposta generato dal progetto come unica forma di remunerazione del rapporto concessorio;
2. L'impegno del Concessionario all'individuazione dei professionisti abilitati al rilascio dell'asseverazione e del visto di conformità previsto dal DL 34/2020 muniti di idonea polizza assicurativa prevista dal comma 14, art.119 D.L.34/20 con massimale non inferiore all'importo complessivo degli interventi, le cui spese faranno capo al Concessionario e potranno trovare copertura nella cessione del credito di imposta maturato ai sensi del DL 34/2020;
3. Il diritto di I.A.C.P. CT di nomina dei professionisti per la Direzione Lavori, il Coordinamento

della Sicurezza in fase di Esecuzione, il Collaudo statico, Impiantistico e Tecnico Amministrativo, assistenza al R.U.P. e tutte le necessarie attività tecniche, i cui compensi saranno versati direttamente da I.A.C.P. CT (e ad essa fatturati). Dovrà altresì prevedersi l'obbligo del Concessionario di farsi carico dei relativi costi a prescindere dalla loro ammissibilità al Superbonus e che i relativi importi andranno versati a I.A.C.P. CT con almeno 15 giorni di anticipo rispetto al termine di pagamento previsto in favore dei professionisti medesimi. I.A.C.P. CT si riserva la facoltà di svolgere le attività tecniche sopra indicate anche con personale proprio, fermo restando l'obbligo da parte del proponente di corrisponderne il compenso stabilito dalla vigente normativa.

4. Cura ed onere del Concessionario della predisposizione del progetto necessario alla realizzazione dell'intervento in ogni sua parte o componente;

5. Cura ed onere del Concessionario di ogni adempimento amministrativo necessario per la realizzazione dell'intervento, tra cui, tra l'altro, il rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e l'ottenimento, da parte dei soggetti competenti, del visto di conformità che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto ai bonus fiscali;

6. Cura ed onere del Concessionario del rilascio delle A.P.E. asseverate previste dal comma 3 dell'articolo 119, ivi compresa la trasmissione per via telematica, all'ENEA, secondo le modalità stabilite con il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 3 agosto 2020;

7. Cura ed onere del Concessionario delle asseverazioni circa l'efficacia degli interventi al fine della riduzione del rischio sismico e della congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati, nei termini indicati dai commi 13 e 13 bis dell'articolo 119 della Legge;

8. Esecuzione dei lavori in proprio o selezione del soggetto cui affidare l'esecuzione dei lavori, facendosi carico di tutti gli oneri diretti ed indiretti conseguenti;

9. Cura ed onere del Concessionario di ogni altro adempimento necessario a dare per correttamente concluso l'intervento e pienamente rispettati i requisiti previsti dalla Legge;

10. Pieno rispetto delle norme in materia di attività edilizia;

11. Pieno rispetto delle norme in materia di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro e delle norme in materia di tutela dei lavoratori.

12. L'indicazione delle penali a carico dell'affidatario nel caso di:

- ritardo nell'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento alle scadenze poste dal Decreto Legge 19.05.2020 n. 34, convertito con modificazioni con legge n. 77 del 17.07.2020, aggiornate con la Legge di Bilancio 2021 del 30.12.2020 e ss. mm. e ii. per il diritto all'ottenimento del beneficio fiscale del 110%;

- inadempienza nelle attività programmate, disservizi prestazionali nella fornitura del servizio,

nella realizzazione delle attività proposte (quali a titolo indicativo ma non esaustivo APE, anagrafica degli impianti) o in caso di ritardo nei tempi massimi di intervento, reperibilità, risposta o di fornitura delle informazioni;

**h) Documento denominato “Matrice dei rischi”** dai quali si evinca l’effettivo trasferimento del rischio operativo legato all’esecuzione dei lavori-servizi in capo al soggetto privato ed una puntuale valorizzazione del rischio stesso nelle sue diverse componenti.

**i) Documento contenente** un’analisi di convenienza comparata per l’Ente, in cui si evidenzi l’effettivo vantaggio per il medesimo nel ricorrere al PPP in luogo della procedura di appalto tradizionale (in termini di esborso finanziario complessivo nell’intero periodo contrattuale e di rischio trasferibile in capo al privato).

**l) Indicazione dell’importo delle spese sostenute** per la predisposizione della proposta nel limite di cui all’art. 183, comma 9, del Codice, comprensivo eventualmente anche dei diritti sulle opere dell’ingegno di cui all’art. 2578 del Codice Civile.

I.A.C.P. CT anche in considerazione dei tempi limitati per la valutazione degli interventi, si riserva ampio margine di negoziazione e richieste di integrazione e completamento delle proposte durante la fase di verifica di ammissibilità e di valutazione delle proposte.

I proponenti potranno effettuare in autonomia sopralluoghi all’esterno degli edifici; eventuali sopralluoghi all’interno degli edifici dovranno essere preventivamente concordati con I.A.C.P. CT.

I.A.C.P. CT renderà disponibile l’accesso alla documentazione in suo possesso.

## **5) ALTRI ALLEGATI ALLA PROPOSTA E REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE.**

La proposta deve essere corredata a pena di inammissibilità dalle autodichiarazioni relative all’assenza di motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.lgs n. 50/2016 ed al possesso dei requisiti di cui al comma 17, dell’art. 183 del D.Lgs n. 50/2016 e dall’impegno a prestare una cauzione nella misura dell’importo di cui al comma 9, terzo periodo, dell’art. 183 del d.lgs. n. 50/2016 nel caso di indizione di gara.

In relazione ai requisiti di cui al comma 17, dell’art. 183 del D.Lgs n. 50/2016 si specifica che occorrerà dichiarare, alternativamente, il possesso dei requisiti di cui al comma 8 del medesimo art. 183 (cioè i requisiti previsti per i concessionari ed indicati nell’art. 95 del DPR n. 207/2010), ovvero il possesso dei requisiti per partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici anche per servizi di



progettazione.

Ai sensi dei commi 17 e 8 dell'art. 183 del D. Lgs 50/2016, dunque, i soggetti interessati ad avanzare la proposta devono dimostrare il possesso delle seguenti capacità minime:

- a) mancanza motivi di esclusione ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b) possesso di qualificazioni SOA per categorie e classifiche adeguate ai lavori che si intendono realizzare, anche in raggruppamento temporaneo con altri soggetti;
- c) fatturato medio degli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente avviso non inferiore all'importo dell'investimento previsto per l'intervento.

Qualora l'O.E. sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti devono essere posseduti:

- con riferimento al requisito di cui alla lettera a): da parte di tutti i componenti dell'ATI;
- con riferimento al requisito di cui alla lettera b): il requisito deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento fermo restando che il capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria
- con riferimento al requisito di cui alle lettere c) e d); il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo mandataria-.
- trova applicazione la disciplina sull'avvalimento.

## **6) ASPETTI FINANZIARI E GARANZIE.**

Con riferimento alla parte economica, le proposte dovranno prevedere la modalità di remunerazione prevista dal c.d. Superbonus 110% sotto forma di sconto in fattura o di cessione del credito per un valore pari all'intero corrispettivo.

Con l'affidamento del contratto i soggetti affidatari, in solido tra loro se associati, dovranno assumere a loro carico il costo economico dell'intervento e il rischio dell'intervento per il caso di mancato conseguimento degli obiettivi tecnici stabiliti o del mancato rispetto dei termini temporali o degli adempimenti amministrativi previsti, tali che da loro discenda il mancato riconoscimento della agevolazione fiscale, a tal fine prestando anche espressa garanzia a favore dell'Ente.

Sul punto si specifica che il rischio del mancato ottenimento della detrazione fiscale grava unicamente sull'O.E. Concessionario e, pertanto, prima della stipula del contratto dovrà essere accesa idonea garanzia fideiussoria di durata settennale con decorrenza dalla data di fine dei lavori a vantaggio di IACP CT che copra il relativo rischio nel caso di successivi controlli da parte della A.d.E. che determinino una revoca parziale o totale dell'agevolazione fiscale e della detrazione, nonché dall'irrogazione di eventuali sanzioni.

I soggetti affidatari dovranno anche costituire e consegnare al concedente almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare è pari all'importo del contratto stesso. A tale garanzia assicurativa si applica l'art. 103, commi 7, 9 e 10 del D.lgs n. 50/2016.

## **7) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.**

La valutazione delle proposte seguirà le previsioni di cui all'art. 183, comma 15, del D. lgs n. 50/2016.

Laddove pervenissero più proposte si procederà a valutazione comparativa da parte di una Commissione tecnica composta da componenti interni o esterni, che si fonderà sui seguenti criteri di valutazione, indicati in ordine crescente di importanza:

1. Capacità della proposta di raggiungere gli obiettivi pubblici dell'avviso;
2. Capacità della proposta di raggiungere l'obiettivo di massimizzare il beneficio fiscale della proposta ai sensi del DL 34/2020;
3. Cronoprogramma dell'intervento, ovvero sua coerenza, credibilità in funzione del raggiungimento degli obiettivi;
4. Qualità delle soluzioni tecnologiche proposte e dei materiali utilizzati;
5. Interventi migliorativi proposti e giudicati di utilità da parte di IACP Catania;
6. Adeguatezza complessiva della proposta contrattuale.

## **8) MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE.**

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti, la procedura sarà gestita mediante apposito sistema informatico (di seguito, "Piattaforma Telematica") accessibile attraverso il portale all'indirizzo <https://iacpcatania.traspare.com/>.

Ai sensi dell'articolo 74, co. 1, del Codice dei Contratti, i documenti sono accessibili all'indirizzo <https://iacpcatania.traspare.com/>, consultabile e scaricabile dal medesimo sito web oltre che sul profilo del committente IACP di Catania [www.iacpcatania.it](http://www.iacpcatania.it).

Ai sensi dell'articolo 29, comma. 1 e 2, del Codice dei Contratti, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono pubblicati nel profilo del committente nel Portale Traspare all'indirizzo <https://iacpcatania.traspare.com/>.

Per partecipare alla procedura gli operatori economici interessati dovranno preventivamente registrarsi

sul Portale all'indirizzo <https://iacpcatania.traspare.com/> attraverso il quale si accede alla Piattaforma Telematica. A tal fine dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del Portale medesimo, selezionando il campo "Registrazione al Portale". Gli operatori economici, dopo aver ultimato la propria registrazione, riceveranno all'indirizzo PEC un messaggio di conferma di avvenuta registrazione (le credenziali di accesso – utente e password - saranno quelle che l'operatore avrà indicato nel form di registrazione) e quindi saranno abilitati ad operare sulla Piattaforma Telematica.

Si consiglia di ultimare la registrazione al Portale in tempo utile rispetto al termine ultimo per la presentazione della manifestazione d'interesse.

Tramite la piattaforma telematica Traspare, con l'accesso alla sezione dedicata alla presente procedura, ciascun operatore economico potrà inoltre inviare richieste di chiarimento, nonché di documentazione e delucidazioni in ordine al sopralluogo.

I soggetti interessati dovranno presentare la proposta di partenariato pubblico privato entro le ore 12.00 del giorno 19/01/2022.

## **9) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.**

La partecipazione alla presente procedura non costituisce prova del possesso dei requisiti di ordine generale. Le dichiarazioni prodotte nella procedura di cui al presente avviso non sostituiscono, pertanto, le dichiarazioni che saranno richieste ai soggetti che eventualmente parteciperanno alla successiva procedura di scelta del contraente.

L'Ente si riserva in ogni caso la facoltà, senza che i soggetti Proponenti possano vantare alcuna pretesa, di:

- sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato;
- non ritenere di pubblico interesse alcuna delle proposte pervenute;
- non procedere all'indizione della successiva gara di cui all'art. 183 del Codice.

I soggetti Proponenti che non saranno individuati quali promotori non hanno diritto ad alcun indennizzo o rimborso di qualsiasi tipo e natura che dovesse essere richiesto per le spese sostenute ai fini della redazione della proposta.

Si specifica inoltre che il presente procedimento non costituisce:

- procedura di affidamento concorsuale o para concorsuale e per essa non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi;
- offerta contrattuale e non ha alcun valore sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 del c.c.

Successivamente alla individuazione del 'Promotore' da parte di I.A.C.P. CT, l'affidamento avverrà

sulla base di procedura indetta ai sensi del citato art. 183 comma 15 del Codice con le modalità ivi previste.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del regolamento UE2016/679 i dati personali raccolti dall'IACP di Catania nell'ambito della presente procedura verranno utilizzati dalla stessa, esclusivamente, nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della normativa vigente e il loro trattamento avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di cui all'oggetto.

Si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Valeria Vadalà.

#### **10) PUBBLICITÀ DEL PRESENTE AVVISO.**

Il presente Avviso viene pubblicato per estratto, sulla GURS, sulla GURI su un quotidiano locale e su un quotidiano di diffusione nazionale.

Il presente Avviso è consultabile sul sito internet istituzionale dell'Ente sotto la sezione Amministrazione Trasparente, sul sito web del MIT ed affisso all'Albo Pretorio dell'IACP di Catania.

Il RUP

(F.TO dott. ing. Valeria Vadalà)

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

(F.TO dott. Calogero Centonze)